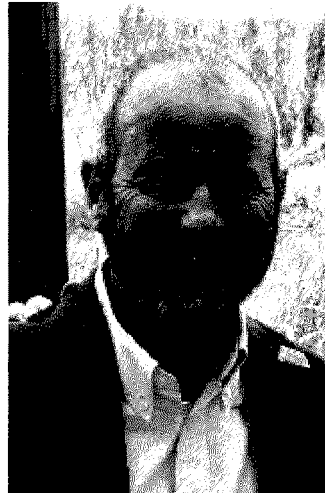


Un ricordo per sempre

Università in lutto per la scomparsa di Stefano Poli

Lorenzo Sartorio

Anche se era nato a Trento e risiedeva a Bologna, Parma la amava profondamente anche perché, nella nostra città, aveva molti estimatori ed amici. Stefano Poli, professore associato di Diritto Commerciale presso il Dipartimento di Economia e Commercio del nostro Ateneo, è deceduto prematuramente nei giorni scorsi all'Ospedale di Bologna dov'era ricoverato da alcuni giorni. Aveva 50 anni. Nativo di Trento, figlio di un dirigente della Camera di Commercio, si trasferì con la famiglia in diverse città tra le quali Pordenone, Verona e Bologna. E, proprio nella città felsinea si laureò a pieni voti in giurisprudenza facendo il dottorato alla «Bocconi» di Milano. Ricercatore dal 1999 e poi professore associato nella nostra Università. «Lo ricordo con affetto e commozione - afferma l'avvocato Alberto Magnani - in quanto Stefano, oltre che un ottimo docente, amatissimo dai suoi allievi e stimatissimo dai colleghi, era una persona estremamente disponibile, aperta, solare di grande compagnia e altrettanto humor». Conosceva bene la propria materia, Poli, non solo perché si aggiornava e la studiava in continuazione, ma anche perché fu allievo del prof. Alberto Maffei-Alberti di Bologna insigne studioso di diritto commerciale. Appassionatissimo di tennis, che praticava fin da ragazzo, vinse numerosi tornei. Amava pure il calcio ed era tifoso del «suo» Bologna e dell'Inter. Era molto legato al figlio diciassettenne Giacomo stu-



**Era professore
associato di Diritto
commerciale
a Economia
Aveva 50 anni**

dente liceale. Tre giorni alla settimana risiedeva nella nostra città della quale apprezzava, in modo particolare, il carattere aperto e solare e la generosità della gente, la cultura, l'arte e anche quei tesori agro-alimentari che, da buon bolognese adottivo, non disdegnava certo. ♦

